



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

7 luglio 2011

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, al MACRO Testaccio, all'inaugurazione della mostra itinerante sullo studio *Snøhetta* ed alla conferenza del suo Direttore, Kjetil Thorsen. Sono esposti 180 pannelli illustrativi *Mellom himmel og jord* specchio di una Norvegia caleidoscopica e sintesi della varietà dell'architettura norvegese contemporanea. Il lavoro di Snøhetta arriva a Roma nella mostra prodotta dal Museo nazionale di arte, architettura e design di Oslo e commissionata dal Ministero degli Affari esteri norvegese. Plastici, film, disegni e fotografie si concentrano sui progetti più significativi, partendo dalla Biblioteca di Alessandria d'Egitto fino all'Opera House di Oslo, concepita non come un singolo edificio ma come un candido ondulato paesaggio urbano da vivere; dalle forme organiche del King Abdulaziz Centre for Knowledge and Culture in Sud Arabia al Padiglione del Memoriale dell'11 Settembre a New York; fino alla "tromba" in membrana plastica ideata come padiglione smontabile per il più importante festival di jazz nel Regno di Norvegia.

Snøhetta, nome di una delle cime più alta del Regno di Norvegia, rappresenta oggi uno degli studi di maggior successo nel panorama dell'architettura contemporanea, creato più di 20 anni fa da cinque giovani architetti (tre norvegesi, un austriaco ed un americano) ad Oslo. Chiave del loro successo, l'idea di fondere nei loro progetti architettura e paesaggio (4 di loro erano specializzati in architettura del paesaggio). Avevano già ottenuto i primi riconoscimenti, quando nel 1989 si iscrivono al concorso per la Biblioteca di Alessandria d'Egitto, e lo vincono superando nomi eccellenti. Alla sua inaugurazione nel 2002, il progetto conquista pubblico e critica per la sua forma simile ad un disco che sta emergendo dal terreno, per l'organizzazione del contesto, per la scelta dei materiali, per l'attenzione all'eco-compatibilità, per la grande vivibilità dell'interno, per la poesia del muro di pietra con l'intervento grafico di un'artista norvegese.

Da lì la storia di Snøhetta è un susseguirsi di successi in tutti i campi del progetto: musei grandi e piccoli (recentissima la vittoria del concorso per l'ampliamento del Museo d'Arte Moderna di S. Francisco, firmato da Mario Botta), padiglioni temporanei con forme inusuali, piccoli interventi nel paesaggio, alberghi, ristoranti, ponti, centri congresso, Memorial; dal Regno di Norvegia agli Emirati, da New York e S. Francisco al Messico; dall'Egitto a Londra etc.



Eugenio Armando Dondero